



SALA MERCATO  
FINO A DOMENICA 1 DICEMBRE  
LA TRAIETTORIA CALANTE  
LA STORIA DEL PONTE MORANDI A TEATRO



Continuano alla Sala Mercato fino a domenica 1° dicembre le repliche di Traiettorie Calante di Pietro Giannini, genovese, classe 2000, talento emergente del teatro italiano, intreccia ricordi personali, interviste e ricostruzione dei fatti in un intenso spettacolo di teatro civile: la storia del Ponte Morandi a teatro.

*Ho diciassette anni. Devo andare con mio padre in campagna. Piove a dirotto. Stiamo caricando i bagagli in macchina. Il suono di un tuono lontano ci fa sobbalzare. Una nuvola di polvere, in mezzo alle case, si alza dalla terra per andare ad abbracciare le sue sorelle. Rumore di sirene e antifurti. Il Ponte Morandi si è appena sgretolato. Suona il telefono. Mia madre dall'altro lato urla. Pensa che si stia solo immaginando la mia voce e che io in realtà sia morto...*

La vicenda narrata sul palcoscenico è un dramma a tutti gli effetti. Il 14 agosto 2018, a Genova, crolla la principale arteria della città. Si scatena un effetto domino che investe le persone e le cose. La traiettoria calante può accettare sul palcoscenico un solo corpo, un unico testimone inerme, un Amleto moderno perseguitato dai fantasmi di chi era prima di lui ed ora non è più. La scena (del crimine) è nuda, niente più è rimasto; dopo le macerie, neanche più ricostruzione. In questo logorante vuoto, nell'assordante rumore dell'assenza, l'interprete può solo cercare di fuggire il buio attraverso la testimonianza, qualunque essa sia».

Con queste parole il giovanissimo Pietro Giannini, classe 2000, presenta il suo lavoro dedicato al crollo del Ponte Morandi. Un lavoro in cui si intrecciano ricordi personali, interviste, ricostruzione dei fatti, pezzi evocativi di una città, Genova, travolta da quella tragedia, ma in grado di affrontarla con la dignità, la coscienza e la forza tipica dei genovesi. Figura emergente della scena italiana, attore e autore diplomatosi alla Accademia "Silvio d'Amico" di Roma, il genovese Giannini presenta nel corso della



stagione non solo La traiettoria calante, nuovo lavoro prodotto dal Teatro Nazionale di Genova, ma anche il più intimo e personale La costanza della mia vita, sua opera prima, scritta nel 2022, che sarà in scena alla Sala Mercato il 12 e 13 dicembre, serate in cui sarà possibile vedere insieme i due spettacoli.

La traiettoria calante è stato presentato come primo studio nell'edizione 2023 Powered By REF e ha debuttato in prima nazionale nel 2024 a REF – Anni luce.

Durata dello spettacolo: 80 minuti.

Biglietti 16 € Under 30 11 €

Prodotto dal Teatro Nazionale di Genova e realizzato con la consulenza drammaturgica del Comitato Parenti Vittime Ponte Morandi, La traiettoria calante è in scena alla Sala Mercato dal 26 novembre al 1° dicembre e dal 10 al 13 dicembre.

Prodotto dal Teatro Nazionale di Genova e realizzato con la consulenza drammaturgica del Comitato Parenti Vittime Ponte Morandi, La traiettoria calante è in scena alla Sala Mercato dal 26 novembre al 1° dicembre

Produzione Teatro Nazionale di Genova

Regia e interpretazione Pietro Giannini

Consulenza drammaturgica Comitato Parenti Vittime Ponte Morandi

Visual artist Loredana Antonelli

Luci Ido Mantovani